



TESTIMONIANZE

SUL LAGO DI GARDA, UNA RIUSCITA
RISTRUTTURAZIONE REGALA A
UNA VILLA LIBERTY IL FASCINO DEL
CONTEMPORANEO

FOTOGRAFIE Michele Notarangelo, Andrea Rinaldi

RACCONTO Laura Alberti



02

L'azzurro del lago, e il verde delle colline. Le chiome rigogliose, e i fiori. Colorate tavolozze di bianchi e di lillà. È una cornice da favola quella che circonda l'architettura Liberty di questa villa d'inizio Novecento. La facciata color salmone, i serramenti azzurri come l'acqua e come il cielo. Pare un castello, nato dal sogno di un vecchio pittore. Al suo interno, una storia d'amore. Per l'architettura, per l'arte, per il design. Siamo sulle rive del Lago di Garda, tra mura che portano nell'oggi un po' di ieri. Quella che era una villa abbandonata, e snaturata dagli interventi degli anni Sessanta, è oggi una dimora splendida, ristrutturata nel 2000 con la volontà di rispettare le sue origini. Di riportarle in vita, quelle origini. Il decoro esterno è stato riscoperto, le strutture in ferro

battuto e i serramenti interni recuperati. Le pietre e i marmi impiegati arrivano tutti dall'Italia, le pareti sono vestite di soli quadri. Il benvenuto lo dà la pietra di Lessinia, che veste la terrazza e che torna nella scala interna. Al suo fianco, un seminato alla veneziana in graniglia di marmo e il parquet più pregiato. In rovere, con posa a spina ungherese in sala da pranzo e a listoni, con posa a correre, nelle camere. E poi il marmo, travertino oppure grigio, scelto per le sale da bagno. Pavimenti che sono quinte preziose, su cui capisaldi del design poggiano lievi. In soggiorno, il divano in pelle nera firmato Hannes Wehstein è un rettangolo color della pece. La sua dura morbidezza si specchia nel tavolo in cristallo e ferro, un pezzo unico di Philippe Nigro.



A circondarlo, le trasparenze delle *Louis Ghost* di Philippe Starck (Kartell). La loro anima eterea è la medesima del tavolino *Fontana* di Pietro Chiesa (1932, FontanaArte), quasi una finestra

sul pavimento in marmo. Paiono attori di un cinema muto, i complementi che disegnano l'area giorno. Taluni acquistati da un collezionista d'ottimo gusto, altri testimonianze di un passa-

to lontano, come le consolle Luigi Filippo (1840) e Luigi XVI (1700), o come la Cristalliera Veneta di inizio Ottocento. Le concessioni al design sono poche. E iconiche.



La lampada *Arco* di Achille & Pier Giacomo Castiglioni (1962, Flos), il tavolo in legno di un verde delicato, la madia dall'effetto vissuto (entrambi firmati Cappellini), il divano color

avorio. O la cucina Copatlife, una grande oasi color tortora che l'acciaio degli elettrodomestici colora di riflessi. Il resto è pura arte. L'arte di una figura femminile, col suo sguardo

magnetico. L'arte di maschere tribali, di donne fiere e compite. L'arte di piccole gallinelle che, da un'angoliera provenzale, si affacciano curiose. L'arte di un tappeto persiano, di un

soffitto decorato, di un marmo prezioso. Una robusta scala in pietra, col suo corrimano ligneo, conduce al primo piano, con le sue tre camere e i loro bagni. Letti in tessuto (Essen-

tial di Valentini nella camera padronale, Arem di Ennerev nella stanza della figlia), armadi antichi, accenni di Provenza: la zona notte è un sospiro delicato. Piccole pennellate pastello

lo accendono: una parete color lillà, un armadio slanciato coi suoi rombi verdi. Il resto è una tela da dipingere. Con i sogni, e con la fantasia.



PROGETTO LEGNO

L'origine di Progetto Legno risale agli anni Trenta, quando la falegnameria si occupava esclusivamente di opere di carpenteria. Oggi, un'esperienza sensoriale conduce alla realizzazione di elementi d'arredo in legno massello, di porte e di serramenti certificati a risparmio energetico. Il tutto, su misura per il cliente: ogni proposta viene gestita fino alla completa messa in opera, e seguita con un'assistenza continua nel tempo. La solida classicità della materia utilizzata, il legno, permette di interpretare i vari modi del vivere contemporaneo. La ricerca di spazi luminosi e ariosi, la progettazione di elementi architettonici unici e funzionali, sono le caratteristiche di Progetto Legno.

IN QUESTA CASA

Progetto Legno ha realizzato, su misura per il cliente, le librerie, le porte e i serramenti interni ed esterni dell'abitazione. Tutto in puro legno.

CASA & GIARDINO

Casa & Giardino progetta e arreda spazi interni ed esterni dal 1970. Nel grande showroom di Manerba del Garda propone i materiali più adatti per l'esterno, piscine idromassaggio e barbecue. Nella nuova sezione dedicata al design, l'architetto Sergio Besozzi segue l'ideazione, la progettazione e l'esecuzione dell'arredo per interni.

IN QUESTA CASA

Casa & Giardino ha realizzato l'armadio mansardato con cornice applicata all'interno della camera padronale. Il disegno è dell'architetto Sergio Besozzi, la realizzazione della falegnameria FBF. Inoltre, ha fornito i lettini da sole in alluminio e Batyline, il tavolo da pranzo per esterno in acciaio inox e teak, l'ombrellone in teak e acrilico, il divano in acciaio inox e Batyline, l'ombrellone con struttura in alluminio spazzolato lucido e telo antivento e la "bear chair" in legno per esterni.



